

Università LUMSA

Settimana di visita istituzionale 21-25 ottobre 2024



Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di Scienze dell'economia civile. Governance, Istituzioni e Storia

D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1)

D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.1.1 - Il dottorato è stato progettato in una prospettiva trans-disciplinare che esplora la tradizione dell'Economia civile, un approccio culturale fondato su valori di mutua assistenza, cooperazione e reciprocità, che contempla il mercato come un'estensione della dinamica civile e comunitaria, non come un'entità separata e neutrale.

Il dottorato mira a formare economisti, manager, giuristi e dirigenti, integrando le eccellenze del Made in Italy con paradigmi economici contemporanei. Il programma sviluppa un approccio innovativo all'economia di mercato e alla governance, con un focus su istituzioni dell'economia civile, terzo settore, imprese socialmente responsabili, e sviluppo sostenibile. In considerazione della pluralità degli approcci, è stato articolato in due curricula: Economico-manageriale e Giuridico-istituzionale, offrendo formazione specialistica per rispondere ai nuovi bisogni sociali e alle esigenze degli stakeholders.

Il Dottorato collabora con istituzioni come la Scuola di Economia Civile, il Festival dell'Economia Civile, l'International Review of Economics, l'Economy of Francesco, con Next Nuova Economia, l'UCID, l'AIPEC, il CAS Integral Economics, il Dicastero per lo Sviluppo Integrato, con TV2000 e Avvenire e altri. Molti alumni continuano a essere coinvolti nelle iniziative sia in ambito accademico che professionale. Il seminario residenziale di fine anno è aperto agli alumni come occasione di condivisione scientifica e culturale ([Programma del seminario 2023](#)). La costituzione di un'associazione di ex-alumni sarà discussa al seminario residenziale del 2024.

A fine 2022 è stato costituito formalmente il Comitato delle parti interessate, composto da professori universitari italiani e stranieri, esponenti di organismi di consulenza, associazioni di imprese, imprese impegnate in ambito sociale e ambientale, e organismi di garanzia. Il Comitato è stato consultato ad aprile 2023 per la progettazione del 39° ciclo di dottorato (All. 1) e a febbraio 2024 per la scheda di accreditamento e la progettazione del 40° ciclo. Un processo di autovalutazione interna a maggio 2023 ha rivelato che la prima consultazione aveva già avuto un impatto significativo sulla progettazione del 39° ciclo e sull'identificazione delle esigenze formative (All. 2). La consultazione del febbraio 2024 ha portato il Collegio a differenziare maggiormente i due curricula e a rafforzare la didattica dell'analisi economica del diritto, la didattica in inglese e le metodologie di analisi quantitativa (All. 1, in particolare l'allegato 2 e All. 3, in particolare l'allegato 1). Nello sviluppo del dottorato, è stata data attenzione sia alla ricerca di base, finanziata con borse di studio di Ateneo, sia alla ricerca applicata, attraverso la partecipazione ai programmi di finanziamento volti a promuovere l'intersectorialità, avviando originali percorsi di ricerca e un dialogo con nuovi portatori di interesse.

La progettazione delle attività del dottorato del 40° ciclo è stata svolta in coerenza con quanto pianificato nel [PSTD](#) e, nello specifico, con riferimento alla Linea strategica di Ateneo "8.1 Promuovere un costante miglioramento della qualità e distintività dell'offerta formativa - Azioni di Dipartimento programmate: potenziamento dei seminari scientifici e organizzazione di eventi comunitari" (es. Phd day o Seminario residenziale, borwn bag seminar, giornata dipartimentale della ricerca).

D.PHD.1.2 - La visione del dottorato si è consolidata negli anni in coerenza con gli obiettivi formativi e le risorse a disposizione. Il percorso di formazione dei dottorandi è stato definito nella sua struttura attuale dal Collegio nella scheda di Accreditamento 2023 (39° Ciclo) (All. 4) e consolidato con alcune integrazioni in quella riferita al 2024 (All. 3, in particolare l'allegato 1). Si articola, tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, in un'introduzione all'economia civile, comune, e si divide in due percorsi formativi con una forte caratterizzazione metodologica (economico-manageriale e giuridico-istituzionale). I dottorandi mantengono molte attività seminariali e formative in comune, con l'obiettivo di formare studiosi ben radicati in diverse epistemologie ma con interessi di ricerca comuni ed interdisciplinari riconducibili all'economia civile. Il percorso formativo ed i curricula, nonché l'articolazione dei percorsi formativi, sono illustrati sulla [pagina web](#) del dottorato, mentre il programma delle lezioni è visibile sul [calendario online](#) del dottorato (Si veda anche il D.PHD.2.1).

D.PHD.1.3 - L'obiettivo formativo è coniugare interdisciplinarietà e competenze specifiche nella disciplina di riferimento, e fornire una robusta preparazione sotto il profilo dell'etica delle professioni. Per garantire coerenza fra le attività proposte e gli obiettivi formativi, la didattica è stata articolata in: 1) insegnamenti e attività trasversali utili al fine di sostenere e incoraggiare l'interdisciplinarietà (ad esempio Economia Civile, Experimental and behavioural law and economics); 2) insegnamenti specifici in funzione dei profili culturali e professionali in uscita al fine di fornire metodologie di ricerca specifiche; 3) insegnamenti volti a favorire l'integrità della ricerca (es. principi fondamentali di etica, seminario nel quale vengono affrontati i temi del plagio, delle riviste predatorie). A partire dall'anno accademico 2022/2023 la didattica è progettata esclusivamente per il terzo ciclo e prevede anche il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

Tra le modalità di selezione in ingresso sono inclusi criteri come la coerenza del progetto di ricerca con i temi del dottorato, tenendo anche conto dei profili culturali e professionali previsti in uscita, e la conoscenza della lingua inglese. La provenienza dei dottorandi è variegata in termini di studi precedenti e la percentuale dei dottorandi proveniente da altri atenei (60% per il 38° ciclo) è sopra le medie di riferimento (All. 1 e in particolare l'allegato 3). La Commissione che valuta annualmente i dottorandi in entrata è scelta nell'ambito del Collegio dei docenti e riflette la pluralità delle aree dei saperi (Area 12, 13 e 14) che afferiscono al dottorato.

Ogni anno i dottorandi compilano una relazione delle attività, utile sia per una valutazione delle attività individuali da parte del Collegio, sia per la raccolta di informazioni complementari a quelle derivanti dal questionario sulla soddisfazione e delle attività.

Nella programmazione delle attività formative si è avuto cura di concepire un percorso ben differenziato dalla didattica di I e II livello sia con riferimento alla tipologia dei temi trattati, sia nella metodologia didattica (seminari su temi di specifici e/o transdisciplinari, su questioni di attualità, workshop, partecipazione diretta dei dottorandi alla discussione).

D.PHD.1.4 - Nella progettazione delle attività formative, si è inteso valorizzare gli elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, tenendo anche conto che il Collegio dei docenti include studiosi riferibili a diversi SSD. Le stesse attività coprono ambiti multidisciplinari o includono eventi transdisciplinari. Numerosi progetti di tesi includono elementi interdisciplinari, favoriti anche dalla partecipazione a iniziative di mobilità legate a progetti europei.

Il dottorato prende avvio con un corso introduttivo di Economia Civile, in grado di integrare discipline storiche, istituzionali, antropologiche, teologiche, filosofiche, economiche e manageriali. Un ulteriore corso fortemente interdisciplinare è quello di Experimental Law & Economics, che combina diritto, economia e scienze comportamentali. I dottorandi sono incoraggiati a confrontarsi con diverse metodologie e contenuti, lavorando in collaborazione e partecipando a seminari comuni ai due percorsi. Dopo la consultazione delle parti interessate del 2023, è stata potenziata la didattica metodologica, sia dal punto di vista quantitativo, sia dal punto di vista della sua differenziazione per curricula.

Di recente è stato rafforzato il monitoraggio delle attività formative concretamente organizzate, al fine di disporre di dati certi circa l'incidenza (nel complesso dell'attività erogata per ciascun ciclo) della didattica interdisciplinare/transdisciplinare, delle attività formative affidate a docenti stranieri, a docenti interni, a docenti di altro ateneo nazionale.

D.PHD.1.5 - Il portale LUMSA offre - anche in versione inglese - una [pagina dedicata](#) alla Scuola di Dottorato con sezioni per i singoli corsi di dottorato. Il bando e le procedure per l'iscrizione, anche in versione in lingua inglese, sono riportati sul [sito web](#) della Scuola.

Il dottorato è presentato regolarmente negli open days della LUMSA, mediante pubblicità nei network scientifici dedicati (newsletter di alcune società scientifiche) e attraverso le mailing list delle organizzazioni dell'economia civile (economia di comunione, Economy of Francesco, Festival dell'economia civile, etc).

D.PHD.1.6 - L'internazionalizzazione costituisce un elemento caratterizzante del programma di dottorato ed a partire dal 40° ciclo, ma con applicazione retroattiva anche al 39° ciclo, l'esperienza internazionale è stata resa obbligatoria per tutti i dottorandi (All. 3).

La mobilità internazionale dei dottorandi è fortemente incoraggiata. Nell'ultimo anno i dottorandi hanno trascorso dei periodi di visiting presso istituzioni molto prestigiose come il King's College della University of London, la University of Pennsylvania, L'Università Sorbonne di Parigi, KU Leuven, Istituto Universitario Europeo di Fiesole, e l'Australian State University. Sono in corso due Doctor Europaeus (con la Université Sorbonne e con la Université Paris-Saclay) ed un doppio titolo di dottorato con l'Australian National University (All. 1, in particolare l'allegato 1). Sono state instaurate delle collaborazioni continuative con l'University of Cantabria (abbiamo già accolto due dottorande per un periodo di visiting research ed è in programma un accordo di co-tutela); con la Vrije Universiteit Brussel (partecipazione ad un programma Erasmus +); con l'università SUPSI di Lugano (convenzione per l'accoglienza di dottorandi LUMSA in visiting).

Su richiesta dei dottorandi, sono stati organizzati momenti informativi sulla mobilità internazionale (All. 1, in particolare l'allegato 1), e in particolare un seminario interno ad hoc (vd. [Calendario Attività online](#)). Altri momenti informativi sono organizzati periodicamente dall'Ateneo (All. 5).

Punti di Forza:

- Seguendo le indicazioni delle specifiche Linee Guida per l'AQ dei CdD il PdQ ha pianificato il processo di consultazione delle

parti interessate. I colloqui svolti nel corso della visita hanno evidenziato come di recente, a seguito dell'emanazione delle predette Linee Guida, tale processo risulti attuato conformemente a quanto pianificato.

- Il progetto formativo, che si caratterizza per la natura transdisciplinare e la forte componente umanistica, risulta coerente con la pianificazione strategica dell'Ateneo e del Dipartimento, nonché con gli obiettivi del PNRR.
- La visione del percorso di formazione dei dottorandi, in termini di metodologie ed obiettivi di formazione alla ricerca, è adeguatamente esplicitata.
- I colloqui svolti nel corso della visita hanno evidenziato la presenza di un processo strutturato di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini dell'ammissione agli anni successivi e alla prova finale.
- Il portale LUMSA offre - anche in versione inglese - una pagina dedicata alla Scuola di Dottorato con Sezioni per i singoli Corsi di Dottorato. Nella apposita Sezione sono pubblicati i curricula della maggior parte dei docenti.
- Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità, sia in ingresso che in uscita, pianificando ed attuando numerose iniziative finalizzate al potenziamento dell'internazionalizzazione. A partire dal 40° ciclo, ma con applicazione retroattiva anche al 39° ciclo, l'esperienza internazionale è stata resa obbligatoria per tutti i dottorandi.

Aree di miglioramento:

- Dall'esame documentale non sono emersi significativi riscontri ed evidenze in ordine alla presa in carico da parte del CdD delle sollecitazioni degli interlocutori esterni. I colloqui svolti nel corso della visita in loco hanno confermato che, con riferimento al processo di consultazione delle parti interessate, stante il recente avvio dello stesso, la fase del CHECK/ACT non risulta ancora messa a sistema e che pertanto le politiche di coinvolgimento degli *stakeholder* non hanno ancora potuto esercitare un significativo impatto nella definizione, progettazione e valutazione delle attività formative.
- Nelle pagine *web* dedicate al CdD non sono presenti specifiche informazioni sull'organizzazione del corso e sui servizi a disposizione dei dottorandi. I colloqui svolti nel corso della visita hanno confermato che il sito web del CdD, la cui struttura è stata recentemente innovata, è ancora in fase di implementazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.PHD.1-All. 1 Verbale del Collegio dei Docenti del 29 febbraio 2024
Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti con allegati: 1) Relazione AQ sul 2022/23; 2) Sintesi delle attività di consultazione 2024, 3) Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2022/23
Dettagli:
File:Verbale Collegio 29_02_24_con_allegati.pdf
- **Titolo:**D.PHD.1-All. 3 Verbale del Collegio dei Docenti del 22 maggio 2024
Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti con allegati: 1) Scheda di accreditamento 40° ciclo; 2) Lettera di impegni del CIFS, 3) Valutazione dei referee (Tesi di Alberto Morgante), 4) Linee guida utilizzo fondi di ricerca dottorandi; 5) Linee Guida per la tesi finale 6) cruscotto di autovalutazione
Dettagli:
File:Verbale Collegio 22_05_2024 con allegati.pdf
- **Titolo:**D.PHD.1-All. 2 Verbale riunione dei referenti della qualità dei corsi di dottorato del 30 maggio 2023
Descrizione:Le procedure di consultazione sono state monitorate e confrontate tramite un questionario che è stato illustrato in una riunione dei referenti AQ organizzata dalla scuola
Dettagli:
File:Verbale dei responsabili AQ 30_05_23.pdf
- **Titolo:**D.PHD.1-All. 5 Verbale della riunione della Scuola di dottorato del 5 marzo 2024

Descrizione:Nella riunione della scuola sono i) state illustrate le iniziative formative per l'internazionalizzazione e l'open day dei dottorati; ii) modalità di promozione della ricerca e delle pubblicazioni dei dottorandi; sono state proposte le iii) Linee guida inerenti i fondi di ricerca, iv) Linee guida sulla procedura di conseguimento del titolo

Dettagli:

File:Verbale scuola dottorato_05_03_2023.pdf

- **Titolo:**D.PHD.1-All. 4 Scheda di accreditamento del 39° ciclo

Descrizione:Nella scheda di accreditamento si trova riscontro della didattica programmata (poi ampiamente integrata nel corso dell'anno)

Dettagli:

File:Scheda accreditamento 39 ciclo.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Collegamento a distanza tramite piattaforma Microsoft Teams, 3 ottobre 2024

Descrizione:Ore 15.00-16.00: Incontro con il Coordinatore del Dottorato e il Referente AQ

Dettagli:Vedi Analisi documentale

- **Titolo:**Collegamento a distanza tramite piattaforma Microsoft Teams, 3 ottobre 2024

Descrizione: Ore 16.10-16.40: Incontro con il Collegio dei Docenti e PTA di supporto

Dettagli:Vedi Analisi documentale

- **Titolo:**Collegamento a distanza tramite piattaforma Microsoft Teams, 3 ottobre 2024

Descrizione: Ore 16.45-17.15: Incontro con i Dottorandi

Dettagli:Vedi Analisi documentale

- **Titolo:**Collegamento a distanza tramite piattaforma Microsoft Teams, 3 ottobre 2024

Descrizione:Ore 17.15-17.45: Incontro con le Parti interessate e i Dottori di ricerca

Dettagli:Vedi Analisi documentale

D.PHD.2)

D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione:

D.PHD.2.1 - Il percorso formativo prevede al primo anno un corso (40h) che introduce tutti i dottorandi alle tematiche dell'economia civile illustrate nel D.PHD.1.1, attingendo alle risorse ed alle metodologie della storia del pensiero economico, dell'economia istituzionale e comportamentale, della filosofia morale e del diritto, dell'analisi storica e istituzionale. La formazione dei dottorandi si divide in due percorsi: quello economico-manageriale e quello giuridico-istituzionale. I due percorsi si differenziano soprattutto in base alle metodologie di ricerca proposte ai dottorandi (minimo 20h per ciascun indirizzo); nel primo percorso vengono trattati strumenti e metodologie per l'analisi empirica di tipo quantitativo, in sinergia con altri dottorati afferenti alla scuola, e nel secondo vengono approfondite le metodologie per la ricerca in ambito giuridico e storico-politologico. Un ulteriore corso a cavallo dei due indirizzi (Experimental and Behavioral Law and Economics) è offerto ai dottorandi del 2° anno (All. 1, in particolare l'allegato 1).

Attraverso le sinergie promosse e favorite dalla compartecipazione alla scuola di dottorato, i dottorandi del percorso economico manageriale hanno accesso ad una filiera strutturata di formazione all'analisi empirica: Corso R Avanzato (offerto dal dottorato di Mediterranean Studies), Tecniche di Analisi Multivariata (Offerto dal dottorato di Innovazione) e Principi generali di machine learning e strumenti di analisi codeless (offerto dal dottorato di Economia Civile) (cfr. [Calendario delle attività](#) della Scuola di dottorato).

Il Collegio ha attivato anche le seguenti attività formative:

a) il seminario residenziale annuale dove i dottorandi hanno la possibilità di presentare e discutere i loro lavori di ricerca in sessioni miste con alumni e docenti del Collegio;

b) i brown bag seminars che hanno come oggetto la discussione di un lavoro ancora preliminare di un dottorando/assegnista/ricercatore;

c) il journal club, un reading group che si confronta su articoli e contributi particolarmente significativi e di interesse trasversale per i dottorandi.

d) gli attrezzi del mestiere ovvero seminari/workshop su vari aspetti della formazione dottorale (il ciclo di pubblicazione sulle riviste scientifiche, il periodo di visiting all'estero, laboratori per la preparazione di poster e sulla review di un articolo scientifico).

Inoltre, i dottorandi partecipano ad attività formative promosse direttamente dalla scuola di dottorato: i) i principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità; ii) la gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali; iii) il perfezionamento linguistico; iv) la terza missione delle Università: valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale (Vd. [Calendario delle attività](#) e All. 1, in particolare l'allegato 1).

A maggio 2024, le ore di attività programmate da novembre 2023 ad ottobre 2024 sono più di 170; l'impegno didattico richiesto ai dottorandi è in ogni caso adeguato a favorire la crescita scientifica, senza limitarne le attività di ricerca.

La capacità di attivare corsi e seminari scientifici con studiosi italiani e stranieri è condizionata dalla limitatezza dei fondi e dello staff amministrativo dedicato. In risposta alle sollecitazioni in tal senso, la scuola è stata dotata a partire dall'anno 2023/24 di un budget per tali attività.

D.PHD.2.2 - Oltre alle attività descritte nel punto **D.PHD.2.1** ([Calendario delle attività](#) e All. 1) i dottorandi sono incoraggiati ad utilizzare il budget di ricerca per presentare i loro lavori a conferenze segnalate loro attraverso la mailing list ed individualmente da ciascun tutor (All. 1, in particolare gli allegati 4 e 5) (cfr. punto D.PHP.3.2).

È intensa l'attività che viene svolta per incoraggiare i dottorandi ad intervenire nel dibattito previsto nell'ambito delle attività formative, in modo da favorire la partecipazione attiva e il confronto tra i dottorandi e con i docenti; allo stesso modo, particolare enfasi viene posta sullo stimolo dei dottorandi a frequentare non solo le attività di sede, ma anche a confrontarsi con la comunità scientifica di riferimento negli ambiti oggetto delle loro ricerche, partecipando ad eventi scientifici nazionali e internazionali, anche in qualità di relatori.

D.PHD.2.3 - In sede di selezione dei dottorandi è richiesta la presentazione di una proposta di ricerca sulla base della quale viene individuato anche il tutor all'interno del collegio. Il progetto di tesi viene poi affinato durante il primo anno di dottorato sotto la supervisione del tutor e sulla base di questo lavoro viene individuata una sede potenziale per il periodo di visiting all'estero. I dottorandi che trascorrono un periodo in impresa sono ulteriormente seguiti da tutor aziendale.

Per promuovere l'autonomia dei dottorandi sono stati potenziati i momenti formativi metodologici e di epistemologia della ricerca e vengono regolarmente programmate occasioni di confronto dei dottorandi con gli studiosi che compongono il Collegio dei docenti. Tutti i dottorandi devono seguire una formazione sull'etica della ricerca per ottenere l'approvazione del comitato etico (CERS) per attività sperimentali. Inoltre, sono previste attività su come presentare e comunicare i risultati di ricerca in contesti accademici e in termini divulgativi attraverso i PCTO (si veda D.PhD.2.1).

Inoltre, il CARl supporta finanziariamente i giovani dottorandi della LUMSA nella partecipazione a bandi internazionali competitivi, come le Marie Curie Post Doctoral Fellowships. Le borse includono contributi ai vincitori, anche sotto forma di servizi e supporto da parte di esperti progettisti (All. 2, in particolare pag. 9).

D.PHD.2.4 - Ogni dottorando può usufruire di un budget per la ricerca pari al 10% dell'importo annuale della borsa, già dal primo anno, il cui utilizzo è regolato da specifiche linee guida adottate dalla Scuola di dottorato (Allegato 4 Linee guida utilizzo fondi di ricerca). Le spese effettuate dei dottorandi, approvate dal Collegio dei docenti, sono monitorate nella relazione del Referente AQ (cfr. D.PHD.3.2). Inoltre, i dottorandi hanno accesso ai servizi bibliotecari dell'Ateneo, comprese le risorse elettroniche e i servizi di prestito interbibliotecario. È stata evidenziata la carenza, nelle banche dati disponibili, di importanti riviste specializzate nei settori afferenti al dottorato (All. 3).

È a disposizione dei dottorandi una sala che viene utilizzata sia per studio sia per i seminari.

Per svolgere l'attività di ricerca i dottorandi hanno a disposizione le strutture operative e scientifiche presenti nell'Ateneo, come descritto nelle schede di accreditamento, che garantiscono lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca.

D.PHD.2.5 - Il Collegio dei docenti ha sempre favorito la didattica attiva dei dottorandi, soprattutto di secondo e terzo anno, a condizione che questa non interferisca con il lavoro di ricerca. A tal fine i dottorandi sono coinvolti per interventi di breve durata sia nei master che nei PCTO e, in misura più limitata, nella didattica curriculare delle lauree. Dalla relazione annuale delle attività dei dottorandi emerge come buona parte dei dottorandi (17 su 20) abbia preso parte a qualche tipo di didattica attiva, che nella maggioranza dei casi rientra nelle seguenti tipologie: i) intervento su un argomento specifico nell'ambito di una lezione curriculare; ii) affiancamento del docente titolare del corso durante le esercitazioni; iii) attività di tutoraggio; iv) affiancamento durante le verifiche dell'apprendimento (All. 1, in particolare l'allegato 3).

La partecipazione alle attività didattiche è promossa principalmente attraverso i docenti tutor e monitorata e autorizzata dal Collegio dei docenti che valuta e approva le richieste dei dottorandi a svolgere le attività didattiche integrative e di tutorato e la partecipazione all'attività di assistenza alla cattedra dei docenti di riferimento in conformità con il [Regolamento dei Corsi di Dottorato](#).

D.PHD.2.6 - Come sottolineato nella sezione D.PHD.1.6, la mobilità internazionale dei dottorandi è fortemente incoraggiata da parte del Collegio dei docenti, che si attiva per individuare di volta in volta le destinazioni più adeguate rispetto ai progetti di tesi. A partire dall'anno in corso, il periodo di mobilità internazionale è stato reso obbligatorio per tutti i dottorandi (All. 1). Da qualche anno, in ragione delle borse di studio cofinanziate, sono state avviate rilevanti partnership con istituzioni quali INPS, Regione Lazio, Italia Nostra, Tim, UCID, Federcasse, ADAPT. Per il 40° ciclo sono state stipulate convenzioni per il cofinanziamento di borse con CISF, I-COM e Caritas.

La coerenza con il progetto di ricerca e una durata congrua della mobilità sono assicurate dalla supervisione del docente tutor e co-tutor. È in fase di studio un'attività di monitoraggio, finalizzata ad osservare i trend di impegno dei dottorandi nella mobilità internazionale.

D.PHD.2.7 - I dottorandi sono incoraggiati a produrre prodotti di ricerca in forma di pubblicazioni. A seguito dell'emanazione delle *Linee guida sulla tesi di dottorato* è stata esplicitata l'indicazione secondo cui uno o più lavori già pubblicati su rivista possono far parte della tesi.

Il monitoraggio dei prodotti di ricerca dei dottorandi è operato nella Relazione del referente AQ del Dottorato (All. 1, in particolare l'allegato 1).

Dalle relazioni annuali risulta che quasi tutti i dottorandi hanno svolto lavori di ricerca, o pubblicati ufficialmente, o presentati come working papers o a conferenze. Per migliorare questa situazione, sono stati organizzati seminari specifici per illustrare il sistema delle

pubblicazioni nelle riviste scientifiche e il processo di referaggio. I dottorandi sono obbligati a registrare i loro prodotti di ricerca nell'anagrafe di Ateneo, che alimenta automaticamente le loro pagine personali sul sito web della scuola di dottorato.

Punti di Forza:

- L'analisi documentale ed i colloqui svolti nel corso della visita evidenziano la pianificazione ed attuazione di efficaci momenti di scambio/presentazione dei risultati della ricerca (es. Seminario Residenziale).
- Dai colloqui svolti nel corso della visita è emerso che l'organizzazione del CdD prevede un adeguato processo finalizzato ad assicurare al dottorando un opportuno supporto da parte del tutor (supervisore accademico).
- Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte, conformemente a quanto pianificato nel Regolamento in materia di CdD.

Aree di miglioramento:

- Gli esiti dei questionari sulla soddisfazione dei dottorandi evidenziano l'esigenza di un migliore supporto per il periodo all'estero e soprattutto presso altre istituzioni.
- Il monitoraggio dei prodotti della ricerca effettuato nella Relazione del Referente AQ del Dottorato evidenzia un "quadro lacunoso" sotto il profilo delle pubblicazioni (esiguità e collocazione editoriale), sebbene nella Relazione delle attività risultino numerosi prodotti della ricerca, che tuttavia non hanno ancora trovato una collocazione editoriale (*working paper*). I colloqui svolti nel corso della visita istituzionale hanno evidenziato come tale quadro sia imputabile anche ad alcune discrasie tra i dati emergenti dall'analisi dell'Anagrafe della Ricerca e quelli risultanti dalle Relazioni dei dottorandi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

In riferimento alla pianificazione delle attività, nel documento di autovalutazione presentato al punto D.PHD.2.1, vengono illustrate sia le attività didattiche (un corso comune di 40h in economia civile e due percorsi specifici di almeno 20h ciascuno per i due profili giuridico-istituzionale ed economico-manageriale) sia le attività seminariali (seminario residenziale, brownbag seminars, journal clubs, workshop vari) nonché le attività condivise con gli altri dottorati. Nel testo è presente un link al [nostro calendario google](#) visibile dal sito del dottorato dove tali attività sono calendarizzate con precisione. Si noti che il calendario google, ha una serie di vantaggi molto apprezzati dal collegio e dai dottorandi stessi. Tuttavia per un valutatore che si trovi a cercare le attività svolte a mesi di distanza da quando sono avvenute è di difficile utilizzo. Per facilitare la lettura retrospettiva e la valutazione abbiamo ora prodotto una stampa in PDF (in allegato) delle attività comprese tra il 1 novembre 2023 e giugno 2024; tutte attività che sono comunque già presenti sul calendario al link inserito nella documentazione inviata. Dal calendario si evince una precisa, strutturata e alquanto fitta calendarizzazione delle attività didattiche e seminariali che implica anche la conseguente differenziata partecipazione alle attività formative a seconda dei percorsi (si noti che per ciascuna attività viene indicato per quali percorsi essa sia obbligatoria. Questa informazione è visibile sfogliando il calendario online ma non nella stampa in pdf).

Per quanto concerne la stanza dei dottorandi, essa è stata assegnata agli stessi a fine 2023 e utilizzata appieno dai dottorandi sia per lo studio personale sia per le attività seminariali. Si noti che la mancanza della stanza, evidenziata nelle richieste degli studenti messe a verbale nel 2022/23 e nel questionario di soddisfazione 22/23 è stata presa in carico e risolta con l'assegnazione della stanza; assegnazione che abbiamo documentato nel documento di autovalutazione al punto D.PHD.2.4. Il risultato di questo processo PDCA è evidente nel questionario di soddisfazione del 23/24 (allegato), che ha registrato un punteggio quasi raddoppiato alla voce circa l'adeguatezza dello spazio a disposizione dei dottorandi.

Relativamente alla difficoltà di relazione con l'ufficio dottorato, anche questa documentata nei verbali dei collegi per voce degli studenti e nel questionario di soddisfazione 22/23, ha indotto la Direzione Generale ad inserire nel corso del 2024 nell'organico dell'ufficio un'altra persona per la segreteria della scuola.

L'esigenza di un migliore supporto per il periodo all'estero evidenziata nei questionari 22/23 è stata tempestivamente presa in carico tanto che nel corso del 2024 sono stati organizzati i seguenti seminari: i) 23 febbraio 2024 un seminario con alcuni docenti e alunni del dottorato che hanno vissuto delle esperienze significative all'estero dal titolo "Pianificare un periodo di visiting durante il dottorato"; ii) il 16 aprile 2024 un Corso di formazione organizzato dalla scuola di dottorato intitolato "Opportunità di finanziamento per giovani ricercatori: il programma MSCA PF e il programma Fullbright" (allegato). Inoltre nel corso dell'anno è stata assunta una nuova risorsa nell'ufficio dottorandi proprio per poter supportare meglio i dottorandi.

Anche in questo caso il processo PDCA, di recente introduzione per i dottorati, ha già prodotto dei risultati tangibili dal momento che il questionario di soddisfazione del 23/24, ha registrato punteggi significativamente più alti dell'anno precedente per quanto riguarda le voci i) Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero; ii) Durante il Corso di Dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre Istituzioni; iii) Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente; iv) Il supporto ricevuto dall'istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente e v) Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.

È vero che, al momento della stesura della relazione del referente AQ basata sui dati emersi nel 2023, il quadro che concerne le pubblicazioni risultava lacunoso, poiché il processo di raccolta dati (l'anagrafe della ricerca per i dottorandi e la nuova relazione annuale) era al suo primo anno di implementazione. Tuttavia, grazie alla relazione del referente AQ, la scuola di dottorato è intervenuta, rendendo obbligatoria e vincolante la compilazione dell'anagrafe della ricerca e discutendo, durante la riunione della scuola del 5 marzo 2024, la possibilità di offrire piattaforme di pubblicazione come working paper e open repository per i dottorandi (si veda il verbale della scuola di dottorato del 5 marzo 2024 al punto 5 e la relazione sulle pubblicazioni dei dottorandi 2024 allegata). Anche in questo caso, possiamo sottolineare l'efficacia del processo di AQ messo a punto negli ultimi anni, che ha permesso di individuare il problema e di intraprendere le opportune azioni di miglioramento. Il processo si è dimostrato efficace dal punto di vista sostanziale, poiché la relazione sulle pubblicazioni del 2024 evidenzia un quasi raddoppio delle pubblicazioni inviate dai nostri dottorandi all'anagrafe della ricerca, pur evidenziando, in un'ottica di continuo miglioramento, ulteriori margini di sviluppo.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle precisazioni fornite dall'Ateneo in sede di Controdeduzioni e della documentazione integrativa allegata a supporto, alla luce delle quali espunge le prime due aree di miglioramento e rivede la fascia di valutazione (da "parzialmente soddisfacente" a "soddisfacente", con conseguente eliminazione della raccomandazione).

Per quanto riguarda invece le due ultime aree di miglioramento, esse vengono confermate in quanto le relative controdeduzioni fanno riferimento a evidenze documentali maturate successivamente alla vista di Accredimento Periodico.

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.PHD.2-All. 1 Verbale del Collegio dei Docenti del 22 maggio 2024

Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti con allegati: 1) Scheda di accreditamento 40° ciclo; 2) Lettera di impegni del CIFS; 3) Valutazione dei referee (Tesi di Alberto Morgante); 4) Linee guida utilizzo fondi di ricerca dottorandi; 5) Linee Guida per la tesi finale; 6) cruscotto di autovalutazione

Dettagli:

File:Verbale Collegio 22_05_2024 con allegati.pdf

- **Titolo:**D.PHD.2-All. 3 Verbale del Collegio dei Docenti del 29 febbraio 2024

Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti con allegati: 1) Relazione AQ sul 2022/23; 2) Sintesi delle attività di consultazione 2024; 3) Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2022/23

Dettagli:

File:Verbale Collegio 29_02_24_con_allegati.pdf

- **Titolo:**D.PHD.2-All. 2 Verbale del CARI n. 1 del 13 febbraio 2024

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale CARI n.1_13 febbraio 2024 e allegati.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Collegamento a distanza tramite piattaforma Microsoft Teams, 3 ottobre 2024

Descrizione:Ore 15.00-16.00: Incontro con il Coordinatore del Dottorato e il Referente AQ

Dettagli:Vedi Analisi documentale

- **Titolo:**Collegamento a distanza tramite piattaforma Microsoft Teams, 3 ottobre 2024

Descrizione: Ore 16.10-16.40: Incontro con il Collegio dei Docenti e PTA di supporto

Dettagli:Vedi Analisi documentale

- **Titolo:**Collegamento a distanza tramite piattaforma Microsoft Teams, 3 ottobre 2024

Descrizione:Ore 16.45-17.15: Incontro con i Dottorandi

Dettagli: Vedi Analisi documentale

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:** Calendario attività 2023/2024

Descrizione:

Dettagli:

File: Calendario attività Nov2023-Giugno24.pdf

- **Titolo:** Relazione soddisfazione dottorandi 2023/2024

Descrizione:

Dettagli:

File: Relazione sulla soddisfazione dei dottorandi 2023_2024 - Referente AQ Economia Civile-3.pdf

- **Titolo:** Relazione sulle pubblicazioni dei dottorandi 2024

Descrizione:

Dettagli:

File: Relazione sulle Pubblicazioni dei dottorandi 2024 - Referente AQ Economia Civile.pdf

- **Titolo:** Verbale Scuola dottorato 5 marzo 2024

Descrizione:

Dettagli: Punto 5

File: Verbale Scuola dottorato 05.03.2024I.pdf

D.PHD.3)

D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.3.1 - Il processo di assicurazione della qualità è impostato e coordinato dalla Scuola di dottorato attraverso lo spiegamento di strumenti condivisi e le ricorrenti riunioni di coordinamento tra referente AQ della Scuola e referenti AQ dei singoli dottorati.

I processi di qualità del dottorato seguono la logica *Plan Do Check Act (PDCA)* dettagliata nelle *linee guida AQ*. Esiste infatti un momento di pianificazione iniziale che si sviluppa anche attraverso la consultazione con le Parti Interessate ed in dialogo con le evidenze provenienti da altri dottorati e dai dati riguardanti il mercato del lavoro. A questa fase (che viene discussa in un apposito collegio previsto dalla [Linee guida](#) entro il 31/12 di ogni anno) segue la progettazione dell'offerta didattica che viene presentata nella scheda di accreditamento, da approvare entro la primavera. Le attività didattiche e di ricerca vengono quindi monitorate attraverso diversi strumenti (*Relazione annuale delle attività del dottorando*, *Anagrafe della ricerca*; *Questionario VALSTAT soddisfazione annuale*; *Questionario ALMALAUREA della soddisfazione post dottorato*; *Modulo di rendicontazione e tracciamento spese Dottorandi*). Le attività di monitoraggio vengono consolidate nella Scheda di Monitoraggio Annuale che va presentata e discussa nel Collegio dei docenti entro il 31 gennaio di ogni anno, contribuendo alla pianificazione dell'anno successivo. In particolare, sulla base alle [Linee guida](#), approvate nel 2023, il sistema AQ del dottorato si avvale dei seguenti strumenti di monitoraggio, che passano dall'ascolto dei dottorandi all'analisi del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi stessi, della partecipazione ai congressi e della qualità e quantità della produzione scientifica:

- Questionario annuale sulla soddisfazione del dottorando VALSTAT (che ricalca quello proposto dall'ANVUR). Questo strumento, sviluppato dal CED LUMSA, rileva l'opinione dei dottorandi e parte delle loro attività. Il questionario è stato compilato obbligatoriamente in occasione del passaggio d'anno a fine ottobre 2023 ed analizzato dai referenti AQ per la presentazione al Collegio attraverso la relazione AQ che è stata presentata al Collegio a febbraio 2024 (a regime dovrà essere predisposta entro novembre).

- Questionario sulla soddisfazione al termine del dottorato ALMALAUREA. Questo strumento sviluppato e mantenuto da ALMALAUREA viene utilizzato per rilevare l'opinione dei dottorandi che hanno completato il ciclo. I dati verranno raccolti durante l'anno in corso (2023/24) e le prime risultanze saranno disponibili a fine anno.

- Relazione sull'attività dei dottorandi. In occasione del passaggio d'anno i dottorandi devono consegnare una relazione delle attività. A partire dal più recente passaggio d'anno (novembre 2023), tale relazione è stata standardizzata e trasformata in un questionario con domande in parte quantitative ed in parte qualitative. Tale strumento sviluppato dalla Scuola di Dottorato serve a monitorare processi e risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale, in parte complementari a quelli monitorati dal questionario VALSTAT.

- Relazione del referente AQ. A fine anno solare il referente AQ compila la relazione del referente AQ, costituita da tre parti: i) attività dei dottorandi (basata sulla Relazione annuale delle Attività e Questionario VALSTAT Attività); ii) soddisfazione dei dottorandi (basata sul Questionario VALSTAT ed in futuro sul questionario ALMALAUREA); iii) pubblicazioni dei dottorandi (Dati estratti dall'Anagrafe della ricerca.) La relazione deve, per ogni punto, sottolineare i punti di forza e debolezza che emergono. La relazione è presentata al Collegio (quest'anno a febbraio, a regime entro la fine dell'anno solare).

- La Scheda di Monitoraggio Annuale. La scheda prevista dalle linee guida va compilata e discussa dal Collegio a regime entro il 31 gennaio. La Scheda di Monitoraggio annuale si compone delle seguenti sezioni: i) commento degli indicatori monitorati da ANVUR; ii) monitoraggio dei processi e delle attività di ricerca; iii) monitoraggio dei processi e delle attività didattiche; iv) monitoraggio dei processi e delle attività di terza missione/impatto sociale; v) monitoraggio dell'allocazione e delle modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi; vi) analisi del percorso formativo e di ricerca dei singoli dottorandi (periodi di ricerca all'estero, partecipazione congressi, produzione scientifica dei dottorandi, etc.) Questa scheda viene discussa dal Collegio dei docenti, coinvolgendo anche studenti e personale tecnico-amministrativo, per approvare azioni di miglioramento a breve termine. La discussione deve includere anche lo stato di avanzamento delle azioni correttive precedentemente intraprese.

Se, da una parte, l'attivazione delle suddette queste procedure di qualità ha certamente consentito di fare un salto di qualità rilevante al dottorato (registrato sia dagli studenti, dal Collegio dei docenti e dalle parti interessate), dall'altra ha aggravato l'attività di coordinamento. La nomina di due vice-coordinatori e del responsabile AQ ha permesso di mantenere e migliorare la governance.

D.PHD.3.2 - È stato predisposto il *Modulo di rendicontazione e tracciamento spese Dottorandi* e, con l'inizio del 2024, è iniziato il

tracciamento analitico delle spese (i dottorandi non ottengono il rimborso senza aver compilato il modulo). Fino a tutto il 2023 le spese sono state tracciate attraverso il monitoraggio dei rimborsi ottenuti dai dottorandi ed analizzati in dettaglio nella scheda SMA presentata a febbraio, dalla quale si evince che, per l'anno accademico 2022/23, la spesa media per dottorando è stata di poco più della metà del massimo spendibile (pari a circa € 1.650), anche se la media viene abbassata da una quota di dottorandi inattivi che non utilizzano il fondo (diversi dottorandi effettuano, invece, una spesa molto vicina alla soglia massima). Tali risorse sono finalizzate al finanziamento delle spese relative alle attività formative previste dal calendario delle attività approvato dal Collegio dei docenti e il loro impiego viene disposto dagli Uffici, in conformità con i regolamenti interni, su indicazione del Coordinatore del corso. Con la predisposizione delle linee guida per l'utilizzo dei fondi (All. 1) e le varie attività informative approntate, l'auspicio è quello di incoraggiare un più ampio utilizzo delle risorse a disposizione.

D.PHD.3.3 - Come illustrato al punto D.PHD.3.1, il processo di qualità disegnato dalle linee guida AQ della Scuola segue una logica PDCA che vede come centrale il momento di pianificazione ed aggiornamento del progetto del dottorato. Le linee guida istruiscono le modalità di consultazione delle Parti Interessate e la raccolta delle opinioni dei dottorandi, nonché la compilazione della Scheda di Monitoraggio e la scheda di progettazione. Attraverso questi strumenti il Collegio dei docenti è in grado di aggiornare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi e di allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato.

A fine 2022 è stato costituito formalmente il comitato delle parti interessate. Il comitato è stato consultato formalmente una prima volta ad aprile 2023 in vista della scheda di progettazione del 39° ciclo ed è stato consultato una seconda volta a febbraio 2024 per un riscontro sulla scheda di accreditamento precedentemente approvata ed in vista della progettazione del 40° ciclo. A regime le linee guida prevedono che la consultazione avvenga entro la fine dell'anno solare. La composizione del comitato delle parti interessate ha tenuto conto sia dei due curricula, sia degli sbocchi professionali possibili in ambito accademico e non solo. Nello specifico sono stati coinvolti professori universitari con affiliazione italiana o estera (Università di Bologna, Cardiff University, Oxford University, Tilburg University); esponenti di organismi di consulenza alle imprese in coerenza con le tematiche del dottorato (NEXT Nuova Economia per Tutti); associazioni di imprese che condividono i principi dell'economia civile come UCID (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti) e AIPEC (Associazione Italiana Imprenditori per un'Economia di Comunione); esponenti di imprese fortemente impegnate in ambito sociale ed ambientale (Leroy Merlin) e organismi di garanzia (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni). La consultazione di esponenti delle istituzioni e organismi operanti in ambito giuridico ed istituzionale può essere ulteriormente rafforzata, come emerso recentemente in sede di Collegio dei docenti (All. 2).

Inoltre le [Linee guida AQ](#) prevedono la presentazione di un Rapporto di Riesame ciclico, che consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti; mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il corso; prende in esame l'attualità degli obiettivi formativi e dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza degli obiettivi formativi specifici e trasversali, nonché il confronto internazionale, i suggerimenti delle parti interessate e le opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. Allo stato attuale non sono ancora stati predisposti Rapporti di Riesame.

Il referente AQ del dottorato si avvale del supporto dello scadenziario (All. 3) predisposto dal referente AQ della scuola di dottorato, come strumento per la pianificazione e il monitoraggio degli adempimenti AQ.

Punti di Forza:

- Il Sistema di AQ del CdD dispone di strumenti di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività del CdD - tra cui il Questionario annuale sulla soddisfazione del dottorando - che consentono la individuazione di aree di miglioramento.
- Attraverso la recente predisposizione delle Linee guida per l'utilizzo dei fondi e del Modulo di rendicontazione e tracciamento spese Dottorandi è stato pianificato il tracciamento analitico delle spese dei dottorandi.

Aree di miglioramento:

- Sebbene gli strumenti di monitoraggio consentano la rilevazione di aree di miglioramento, non sempre risultano individuate specifiche azioni correttive. Non emerge infatti una chiara evidenza di come i risultati del monitoraggio vengano sistematicamente analizzati a supporto del miglioramento dei processi e dei risultati relativi alle attività del CdD.
- Il monitoraggio dell'allocazione e delle modalità di utilizzo dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi non risulta ancora messo a sistema.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di analizzare sistematicamente i risultati del monitoraggio ai fini del miglioramento dei processi e dei risultati relativi

alle attività del CdD.

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.PHD.3-All. 1 Verbale del Collegio dei Docenti del 22 maggio 2024

Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti con allegati: 1) Allegato: Scheda di accreditamento 40° ciclo; 2) Lettera di impegni del CIFS, 3) Valutazione dei referee (Tesi di Alberto Morgante), 4) Linee guida utilizzo fondi di ricerca dottorandi; 5) Linee Guida per la tesi finale 6) cruscotto di autovalutazione

Dettagli:

File:Verbale Collegio 22_05_2024 con allegati.pdf

- **Titolo:**D.PHD.3-All. 2 Verbale del Collegio Dei Docenti del 29 febbraio 2024

Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti con allegati: 1) Relazione AQ sul 2022/23; 2) Sintesi delle attività di consultazione 2024, 3) Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2022/23

Dettagli:

File:Verbale Collegio 29_02_24_con_allegati.pdf

- **Titolo:**D.PHD.3-All. 3 Scadenario delle attività AQ

Descrizione:Documento nel quale sono riportati gli adempimenti AQ dei dottorati con l'indicazione del periodo di svolgimento, il tipo di attività, gli attori coinvolti e le modalità di discussione/approvazione di documenti

Dettagli:

File:Scadenario attività AQ - Scuola di dottorato.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Collegamento a distanza tramite piattaforma Microsoft Teams, 3 ottobre 2024

Descrizione:Ore 15.00-16.00: Incontro con il Coordinatore del Dottorato e il Referente AQ

Dettagli: Vedi Analisi documentale



Andamento KPI Corso

Riferimento

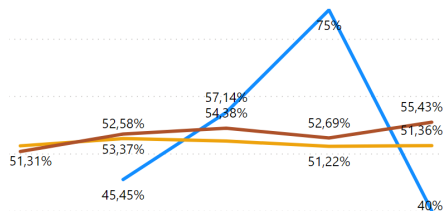
AVA3

Edizione 10/2024

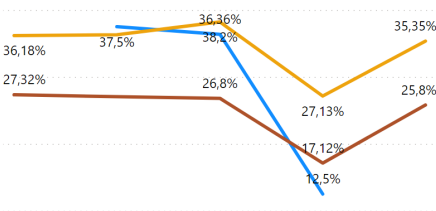
Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

scienze dell'economia civile. governance, istituzioni e storia.

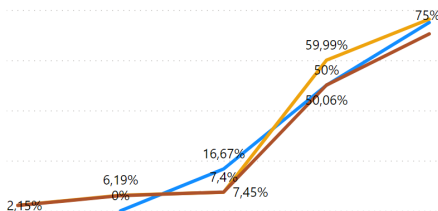
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



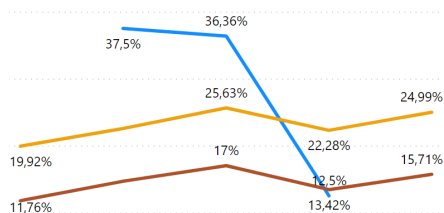
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*



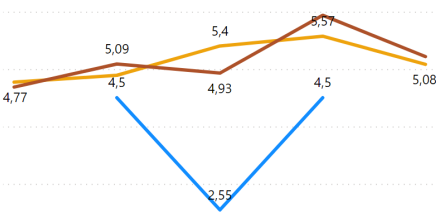
AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*



AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso e vengono utilizzate in modo non strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca. La valutazione tiene conto di andamenti e confronti in prevalenza negativi, ad eccezione della % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni. Nel complesso la valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi di risultato è parzialmente soddisfacente.